Parma

Ateneo Venerdì 30 settembre dal Campus allo Csac

Notte dei ricercatori: il sapere accademico spiegato in chiave «pop»

Il tema di quest'anno è il futuro del pianeta

I luoghi
Gli oltre 60
eventi
disseminati
tra Campus,
Csac,
Orto
botanico
e sede
centrale
dell'Ateneo.

D Si rinnova l'appuntamento con la «Notte europea delle ricercatrici e dei ricercatroi», che torna in città venerdì 30 settembre. Quest'anno, per la diciassettesima edizione, il calendario è particolarmente ricco: dalle 10 alle 22, oltre sessanta gli eventi previsti fra esperimenti, mostre, dimostrazioni, visite guidate, laboratori aperti al Campus, in centro storico e allo Csac. Tema centrale per l'edizione 2022, la cura del futuro del pianeta.

al programma e le novità della manifestazione - che rientra nel progetto Leaf, coordinato da Frascati Scienza a livello nazionale sono state presentate ieri in Aula magna dal rettore Paolo Andrei, dal presidente di Frascati Scienza, Matteo Martini, dall'assessore a Servizi educativi e Transizione digitale, Caterina Bonetti, dal direttore di Imem-Cnr, Andrea Zappettini, e dal pro

rettore dell'Ateneo alla Terza Missione, Fabrizio Storti.
«L'evento si svolgerà in contemporanea in tutta Europa - ha spiegato il rettore - e questo è un importante segnale che va in direzione della valorizzazione dell'attività di ricerca, senza confini. Dietro a questa manifestazione c'è poi un importante lavoro, svolto da color co che prenderanno parte all'evento, per raggiungere e comunicare la ricerca, scientifica e umanistica, ad un vasto pubblico».

un vasto pubblico».
«Negli ultimi anni è cambiato il modo di fare divulgazione, penso anche grazie alla Notte - ha sottolineato Martini -: abbiamo infatti portato gli scienziati e la scienza fuori dal luoghi di ricerca: così facciamo arrivare la loro voce anche al pubblico generico con una comunicazione non».

la loro voce anche al pubblico generico con una comunicazione pop». Martini ha poi annunciato che l'edizione 2022 della «Notte» ha ricevuto a livello nazionale la medaglia del presidente della Repubblica. «È importante aprire le porte dell'Ateneo alla città - ha aggiunto l'assessore Bonetti - e far tornare in presenza questi eventi culturali».

sti eventi cutturain».

Zappettini ha richiamato l'attenzione sul tema della crisi energetica: «Possiamo uscirne con le nuove competenze proprie dei giovani, che vanno avvicinati però al la ricerca con iniziative come questa, e sensibilizzando la popolazione intera a cambiare stili di vita».

«Con oltre cento volontari, la Notte sarà ospitata in quattro luoghi simbolo dell'Università - ha concluso il pro rettore Storti -. Nostro compito è trasmettere la fiducia nella ricerca».

La «Notte» è promossa dall'Università di Parma con la co-organizzazione e il patrocinio del Comune di Parma e di Imem-Cnr.

Riccardo Zinelli



Oltre 60 appuntamenti Dalla fisica alla geologia e alla medicina fino a Manzoni. Visite all'Orto botanico



Scansiona il qr code Per leggere il programma completo. Nella foto sopra, da sinistra: Zappettini, Martini, Andrei, Storti, Bonetti. Sarà ospitata al Campus, allo Csac (Centro studi e archivio della comunicazione) dell'abbazia di Valserena, all'Orto botanico e alla sede centrale dell'Ateneo la «Notte europea delle ricercatrici e dei ricercatori». Le attività in programma - oltre 60 - sono qua si tutte ad accesso libero, ma per alcune occorrerà prenotarsi sul sito ufficiale. Al Cam pus, dalle 16 alle 20, si potrà andare alla scoperta di chimica, fisica, medicina, conoscere l'automobile e il combustibile del futuro, tuffarsi nella geologia. In sede cen-trale, dalle 16 alle 22, innumerevoli attività di vario genere: dalla misurazione in chiave economica del progresso a «Manzoni online». Dalle 10 alle 20, all'Orto botanico spazio a tante iniziative tutte sul tema della sostenibilità. In più, visite guidate all'erbario ottocentesco del farmacista Luigi Gardoni e alle collezioni del Museo di Storia naturale. Infine, dalle 16 alle 19, allo Caso si potrà partecipare alle visite guidate alla mostra «Storie di fili». Programma completo su lanotte-deiricercatori.unipr.it.

R.Z.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un volto nuovo per sfide nuove. Anna Maria Corazza

CAPOLISTA AL SENATO COLLEGIO PIACENZA / PARMA / REGGIO EMILIA / MODENA

Per un'Italia forte, rispettata in Europa, capace di non piegarsi ai sovranismi; per un Paese che affronta il caro bollette e la spesa di ogni giorno; per le imprese che ci porteranno nel futuro; perché i giovani abbiano tutte le opportunità che gli spettano e le donne siano al centro. Scendo in campo al servizio del mio territorio e delle persone che lo vivono, perché sono emiliana, italiana ed europea, perché la Politica per me è una missione per la vita.

Il 25 settembre vota +Europa: il mio impegno è per il nostro Paese, per le future generazioni.



